



Unione Europea



POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013



Attività I.1.2

“Sostegno alla creazione dei Poli di innovazione”

FAQ

A cura del

Servizio Programmi Intersettoriali

Via Passolanciano, 75 – PESCARA

D.1. Nel caso di Società consortile non ancora costituita alla data di presentazione della domanda, l'Allegato I (domanda di ammissione a finanziamento) deve essere eventualmente siglata anche da tutti i restanti componenti/mandanti della costituenda Soc. Consortile o è sufficiente la sua sottoscrizione da parte del solo Legale Rappresentante del Soggetto gestore?

R.1 L'art. 11 dell'Avviso, lettera A), precisa che la domanda di ammissione a finanziamento (Allegato I) deve essere sottoscritta "dal legale rappresentante del soggetto giuridico che i soggetti promotori del Polo intendono candidare alla gestione del Polo"; ciò vuol dire che le imprese/organismi di ricerca mandanti non sono tenuti alla sua sottoscrizione.

D.2. A completamento della domanda di ammissione a finanziamento (di cui all'Allegato I), resa e sottoscritta appunto dal legale rappresentante del solo Soggetto mandatario della costituenda Soc. Consortile occorre presentare anche ulteriore documentazione/dichiarazione attestante l'avvenuto conferimento dell'incarico da parte delle restanti componenti/mandanti della costituenda Soc. Consortile?

R.2. Ai sensi dell'art. 11 del Bando, per i costituendi/RTI/Consorzi/costituende Soc. Consortili è necessario presentare una dichiarazione in carta semplice intestata, resa da ciascun soggetto che intende aderire al costituendo RTI/consorzio/costituenda Soc. consortile, in conformità con lo schema di cui all'Allegato II, e in cui si evidenzi il soggetto mandatario.

D.3. La Dichiarazione di interesse a partecipare alla costituzione del Polo e di impegno a costituirsi in Società Consortile di cui all'Allegato n. 2 va resa e sottoscritta anche dal Soggetto gestore del Polo, oltre che da tutte le altre Imprese mandanti della costituenda Soc. Consortile?

R.3. L'Allegato II deve essere sottoscritto da tutti i soggetti, mandanti e mandatario, in quanto l'art. 11 dell'Avviso precisa che, sotto la voce "(solo per RTI o consorzi non ancora costituiti alla data di presentazione della domanda)", la dichiarazione di cui all'Allegato II deve essere presentata da tutti i soggetti, pubblici o privati, che intendono sottoscrivere il contratto di RTI o aderire ad un Consorzio/società consortile e sottoscritta dai legali rappresentanti.

D.4. Le Referenze bancarie da allegare alla Domanda di ammissione a finanziamento (di cui all'Allegato I) devono essere rese unicamente dal Soggetto gestore del Polo ed eventualmente devono riferirsi a soli importi predefiniti?

R.4. Le Referenze bancarie devono essere presentate unicamente dal soggetto gestore o dal candidato soggetto gestore del Polo e devono indicare la capacità di credito dello stesso.

D.5. Il Programma di Attività (di cui all'Allegato IV) deve essere presentato in sede di candidatura della proposta progettuale o solo a seguito dell'eventuale ammissione alla Fase I, quindi nell'ambito della successiva Fase negoziale (Fase 2)?

R.5. Il Programma di Attività di cui all'Allegato IV, deve essere presentato nell'ambito della Fase Negoziabile (Fase II).

D.6. Il dossier di candidatura (di cui all'All. III) nel caso di costituenda Soc. Consortile, deve essere siglata su ogni pagina oppure è sufficiente che vada sottoscritta da tutti i relativi componenti?

R.6. No, non è prevista la sigla su ogni pagina dell'Allegato III, ma unicamente la sottoscrizione sull'ultima pagina del dossier da parte di tutti i soggetti del costituendo Polo.

D.7. La domanda di ammissione a finanziamento di cui all'Allegato I può essere sottoscritta, in caso di assenza del Legale Rappresentante, da un Amministratore Delegato munito comunque di potere di Rappresentanza?

R.7. Sì, qualsiasi soggetto munito del potere di firma può sottoscrivere la domanda di ammissione (Allegato I). purché ciò sia chiaramente dimostrabile.

D.8. Tra la documentazione da presentare/allegare per la candidatura del Polo, nel caso di RTI o Consorzi non ancora costituiti alla data di presentazione della domanda, come si concilia la richiesta della dichiarazione DURC, con la possibilità di costituirsi dopo la presentazione della domanda? Chi deve allegare il DURC?

R.8. Nel caso di costituendo RTI, solo il candidato soggetto gestore è tenuto ad allegare il DURC.

Nel caso di costituendo Consorzio/constituenda Società consortile, poiché il candidato soggetto gestore coincide con il Consorzio/Società consortile, il DURC deve essere allegato da tutte le imprese che intendono consorziarsi.

Si specifica che non è consentita, in alcun caso, la variazione del soggetto gestore.

D.9. Può una Fondazione che:

- ha sede legale in Abruzzo;
- è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura;
- non esercita attività commerciale per cui non è soggetta ad IVA, IRES ed all'iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.), ma soltanto all'IRAP;
- è quindi esclusa dall'obbligo di iscrizione al Registro delle Imprese;

essere "soggetto gestore" del Polo?

R.9. L'Avviso non prevede la possibilità che una Fondazione possa candidarsi quale soggetto gestore di un Polo di innovazione.

L'art. 7, comma 3 lett. a. stabilisce, infatti, che il soggetto gestore di un Polo sia un'impresa attiva al momento della presentazione della domanda ed iscritta al Registro delle Imprese.

L'art. 4 dell'Avviso pubblico, inoltre, consente la sola partecipazione alle associazioni di categoria, alle fondazioni o ad altre organizzazioni operanti nel comparto di riferimento, oltre il numero minimo di imprese stabilito (40 imprese).

D.10. I costi di funzionamento ammissibili per il personale (i), per consulenze specialistiche (ii) e spese generali (vi) sono ammessi in percentuale massima (rispettivamente 40%, 30%, 20%) sul totale del “contributo” o dei “costi” di cui alla lettera B?

La misura massima del 20% inerenti le spese generali (vi) può essere considerato forfettariamente e senza giustificativi oppure costituisce un limite massimo comunque da giustificare analiticamente (rif. Reg. CE 397/2009)?

R.10. I costi di funzionamento previsti dall’Avviso per, rispettivamente, *i. personale* (max 40%), *ii. consulenze* (max 30%), *vi. spese generali* (max 20%), sono calcolati sul totale del contributo di cui alla lettera **B) Aiuti al funzionamento per l’animazione dei Poli**, così come stabilito dall’art. 8, comma 2, lett. B) dell’Avviso.

Per quanto concerne la rendicontazione delle spese generali, l’Avviso all’art. 8, comma 3 stabilisce che *“In tutti i casi, alle spese si applica il principio generale che i corrispettivi riflettano i costi reali e che pertanto il contributo pubblico del POR può remunerare solo le spese sostenute [...]”* ciò vuol dire che le spese non possono essere rendicontate in misura forfettaria ma devono essere giustificate analiticamente.

D.11. Sono ammissibili alle agevolazioni i costi sostenuti a partire dal 30 luglio 2010 da singoli associati ed inerenti il progetto anche se il Polo non è stato ancora formalmente costituito?

R.11. No, l’Avviso all’art. 9, comma 1 prevede l’eleggibilità della spesa dalla data di pubblicazione dell’Avviso sul BURA (30/7/2010), solo per le attività svolte dal Polo e non dai singoli componenti.

Si ricorda a tal proposito che, la *“Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01)”*, par. 5.8 riconosce quale beneficiario degli aiuti per la costituzione di Poli di Innovazione, esclusivamente la persona giuridica che ne assume la gestione e cioè il soggetto gestore e non i singoli soggetti aggregati al Polo.

D.12. Tra la documentazione da presentare/allegare per la candidatura del Polo, nel caso di RTI non ancora costituito alla data di presentazione della domanda, il certificato della Camera di Commercio deve essere presentato solo dal candidato soggetto gestore (promissaria mandataria) o anche da tutte le promissarie mandanti che sottoscrivono l’apposita dichiarazione di interesse di cui all’Allegato II?

L’allegato I “Domanda di ammissione a finanziamento”, nell’ipotesi di RTI non ancora costituito alla data di presentazione, va compilato e sottoscritto dal designato mandatario (futuro gestore del polo)?

R.12. Nel caso di RTI, il Certificato della Camera di Commercio deve essere presentato unicamente dal candidato soggetto gestore del Polo (soggetto mandatario).

A tal riguardo si specifica che, l’Allegato II è un modello *“fac-simile”*, cioè un modello disponibile e fruibile sia per i RTI sia per i consorzi/società consortili.

L’Allegato I – Domanda di ammissione a finanziamento, in caso di RTI va sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto candidato alla gestione del Polo (soggetto mandatario).

Si specifica che non è consentita, in alcun caso, la variazione del soggetto gestore.

D.13. Art. 4 c. 1 – ai fini della costituzione del Polo è necessaria la partecipazione al Consorzio o RTI di centri di ricerca o la loro presenza può essere garantita attraverso accordi di collaborazione?

R.13. Ai fini della costituzione di un Polo di Innovazione, l'Avviso pubblico non impone la presenza di un centro di ricerca; quest'ultimo può far parte di un Polo come soggetto aggregato o quale membro esterno legato al Polo da un accordi di collaborazione.

D.14. Art. 4 c. 1 – esiste un limite minimo/massimo alla partecipazione di grandi imprese?

R.14. Non esiste un limite per la partecipazione di Grandi Imprese ad un Polo di Innovazione. Si ricorda che, così come stabilito dall'Avviso, art. 4, comma 6, in coerenza con gli indirizzi del QSN e con quanto disposto dal POR FESR Abruzzo, le Grandi Imprese possono partecipare ad un Polo di Innovazione in termini di qualificato contenuto tecnologico e/o di ricaduta sulla filiera produttiva, con conseguente capacità di diffusione degli effetti innovativi sui sistemi produttivi locali.

D.15. Art. 4 c.2 – la riduzione del numero minimo di imprese a 15 è valida se il proponente è il solo a presentare candidatura nei soli domini a ridotta presenza numerica, o vale anche per tutti gli altri domini?

R.15. Sì, l'art. 4 comma 2 stabilisce che il numero minimo di imprese può “essere ridotto a quindici nel caso di domini con una ridotta presenza numerica sul territorio regionale, ma di significativa importanza e nei casi in cui, per ciascun dominio di riferimento, il Polo proponente risulti il solo ad avere presentato la candidatura”.

D.16. Art. 7 c. 1 e 2 – in caso di Consorzio/soc. Consortile è obbligatorio che il soggetto gestore sia lo stesso organo consortile o può svolgere tale funzione uno dei consorziati?

R.16. Ai sensi dell'art. 7 comma 3, il soggetto gestore, nel caso di Consorzio/Società consortile, deve coincidere con lo stesso organo consortile.

D.17. Cosa si intende per “Centro di Ricerca”? Le Università ed i vari Dipartimenti/Centri Universitari che intendono aderire al Polo sono considerati “Centri di Ricerca pubblici”? Inoltre, i Dipartimenti/Centri di uno stesso Ateneo possono essere conteggiati singolarmente o no? Un'impresa che intende aderire al Polo e che svolge attività di ricerca desumibile dal proprio statuto, è considerata “Centro di Ricerca privato”?”

R.17. Il par. 2.2, punto d) della “Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01)” definisce un “organismo di ricerca”: soggetto senza scopo di lucro, quale università o un istituto di ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti”. Le Università e i vari Dipartimenti/Centri Universitari sono considerati centri di ricerca.